



Raccolta di FAQ sui progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR

Indice:

[PARTECIPAZIONE "PRIN 2022" E "PRIN 2022 PNRR"](#)

[SOSTITUZIONE RESPONSABILE](#)

[RELAZIONE SCIENTIFICA](#)

[RENDICONTAZIONE SPESE](#)

[AMMISSIBILITÀ E RENDICONTAZIONE ASSEGNI](#)

[LINEE GUIDA PRIN](#)

[CODICE CONTRATTI](#)

NOTA:

Si ricorda che gli RTD reclutati sul D.M. 856/2020 e sul D.M. 737/2021 possono partecipare ai PRIN 2022 e ai PRIN 2022 PNRR ma soltanto con impegno temporale, **a costo zero**

Si ricorda, inoltre, che gli RTD-A con impegno a tempo pieno finanziati con i fondi del D.M. 1062 del 10 agosto 2021, **non possono partecipare al PRIN** ad alcun titolo (PI, responsabile di unità o componente), in quanto titolari di un contratto a tempo pieno a valere su altro fondo vincolato a specifico progetto già oggetto di finanziamento pubblico. Ciò vale anche per i ricercatori finanziati su fondi PNRR. Il regolamento 241/2021 UE, infatti, vieta la duplicazione di finanziamenti.



PARTECIPAZIONE "PRIN 2022" E "PRIN 2022 PNRR"

01 - D: Risulta inserita come partecipante (non PI, né responsabile di unità locale) in due PRIN, separatamente banditi nel corso del 2022 (il primo con bando "Bando PRIN 2022", il secondo con "Bando PRIN 2022 PNRR"). In sede di presentazione della domanda non vi erano restrizioni riguardo alla partecipazione a entrambi i bandi, ma adesso che entrambe le proposte sono state finanziate, scrivo per avere conferma circa la possibilità di partecipare a entrambi.

01 - R: *Dal momento che risulta inserita come partecipante, non vi sono vincoli di partecipazione ad entrambi i progetti PRIN. Il vincolo si applica solo ai PI (coordinatori nazionali) che non possono avere tale ruolo su entrambe le tipologie di progetti.*

02 - D: Sui Prin 2022 PNRR è prevista la possibilità di coinvolgere una sub-unità come sui PRIN 2022? Nello specifico si tratta di una università straniera e di un'azienda straniera che dovrebbero fornire delle consulenze, le cui denominazioni erano già state indicate sul testo del progetto. Si può fare un accordo di collaborazione scientifica o si devono seguire le procedure di affidamento pubblico?

02 - R: *Nel PRIN 2022 PNRR non è possibile coinvolgere una sub-unità, ma è possibile affidare una consulenza nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento pubblico e della normativa di Ateneo.*

03 - D: Un docente in aspettativa per assunzione di altro incarico, ma che può continuare a portare avanti la ricerca universitaria, può continuare a partecipare ad un PRIN 2022 e contribuire al cofinanziamento nel periodo in cui è in aspettativa?

03 - R: *L'art. 7 della Legge n. 240/2010, che regola l'aspettativa dei docenti, applica le disposizioni di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 che prevedono quanto segue:*

"[...]. È garantita loro [ai docenti in aspettativa], altresì, la possibilità di svolgere attività di ricerca anche applicativa, con modalità da determinare d'intesa tra il professore ed il consiglio di facoltà e sentito il consiglio di istituto o di dipartimento, ove istituito, e di accedere ai fondi per la ricerca scientifica".

Per il MUR, pertanto, nulla osta al mantenimento della responsabilità dell'unità da parte del docente in aspettativa, purché determinato d'intesa tra il professore e il consiglio di Istituto, come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso l'aspettativa sia presa per lo svolgimento di altri incarichi, si invita a verificare presso il nuovo Ente eventuali incompatibilità.

04 - D: sui Prin 2022 è consentita la partecipazione degli RTD-A assunti sul bando PON Innovazione D.M.1062/2021?



04 - R: Non è consentita la partecipazione degli RTD-A assunti sul bando Pon Innovazione D.M.1062/2021, tranne nel caso siano a tempo definito. In quel caso, avendo tempo a disposizione, sarà possibile stipulare un addendum al contratto, da imputare alla voce A.2.1.

Si coglie l'occasione per precisare che tutti i RTD sul PRIN 2022 partecipano a costo zero, non essendo possibile per loro partecipare al cofinanziamento. Mentre sui PRIN 2022 PNRR anche gli RTD, se assunti su fondi liberi, possono partecipare al costo del personale dipendente.

05 - D: Un ricercatore con contratto che grava su un bando PNRR, con impegno di 1500 ore annue da rendicontare come costi sul PNRR, può essere partecipante a costo zero di un progetto PRIN 2022 PNRR? Se sì, potrebbe dunque usufruire delle spese per missioni?

05 - R: Dal momento che il contratto è interamente finanziato su un progetto PNRR, non è possibile rendicontare quote parte sul progetto PRIN.

06 - D: Un docente responsabile nazionale di un PRIN 2022 PNRR e responsabile locale di un Prin 2022 chiede se sia possibile essere in anno sabbatico durante il Prin.

In anno sabbatico non è prevista didattica, quindi in quel periodo viene meno l'obbligo delle 350 ore, si possono allocare anche queste in mesi-uomo nei progetti nei quali è coinvolto (ed eventualmente in altri)?

06 - R: Per il Ministero nulla osta alla partecipazione da parte del docente, che otterrà un congedo per motivi di ricerca, purché determinato d'intesa tra il professore e il consiglio di facoltà, e sentito il consiglio di istituto o di dipartimento, con riferimento alla modalità di gestione degli eventuali fondi, come previsto dalla normativa vigente.

07 - D: Vi è una scadenza per l'inserimento di ulteriore personale all'interno del progetto?

07 - R: Non vi sono scadenze circa l'inserimento di ulteriore personale all'interno del progetto. Si ricorda che il partecipante non deve già far parte di un PRIN finanziato sullo stesso bando; infatti, lo stesso soggetto può partecipare ad un solo PRIN riferito allo stesso bando (ad un solo PRIN 2022 e ad un solo PRIN 2022 PNRR).

SOSTITUZIONE RESPONSABILE

01 - D: Una professoressa, responsabile di unità locale di un PRIN 2022, è andata in quiescenza.

Sul portale Mur Cineca appare solo la possibilità di sostituirla. Sarebbe invece possibile per lei mantenere l'incarico, come era consentito per le precedenti tornate di PRIN?



01 - R: Purtroppo, i docenti in quiescenza non hanno la possibilità di partecipare al PRIN.

02 - D: In relazione alla FAQ n. 6 del II elenco - sezione 3 Bando PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, chiediamo cortesemente se sia sempre obbligatorio sostituire il PI/Responsabile di unità in congedo per maternità o se non sia invece possibile, al fine di concludere il progetto, chiedere una proroga dello stesso nei limiti previsti per i fondi PNRR.

Qualora si dovesse procedere con la sostituzione, con quale modalità vi dovrà essere comunicata? Quale documentazione sarà necessario trasmettervi per la sostituzione e il successivo rientro?

02 - R: come riportato nelle FAQ pubblicate sul sito riservato al PRIN, è sempre necessario procedere con la sostituzione. È necessario forzare la sostituzione e a tal fine è necessario l'invio via e-mail all'ufficio PRIN MUR della espressa richiesta da parte della docente in congedo, che indichi di voler essere sostituita ed indicando il nominativo del/la sostituto/a.

Dopodiché, l'Ufficio Ricerca potrà inserire in piattaforma la sostituzione allegando:

- richiesta di sostituzione da parte della docente in congedo
- accettazione da parte del PI
- accettazione da parte del sostituto.

03 - D: come previsto dalla FAQ N. 6 Elenco II nel caso in cui un PI/Responsabile di Unità entri in maternità/paternità, è necessario individuare un altro responsabile di unità nell'ambito del gruppo di ricerca che la sostituisca nel periodo di maternità,

Una nostra docente ci chiede se la sostituzione sia proprio obbligatoria e soprattutto chiede rassicurazioni sul fatto che al rientro dalla maternità possa riprendere il proprio ruolo.

03 - R: si informa che al termine del periodo di astensione obbligatoria per congedo di maternità la dottoressa interessata avrà la possibilità di essere reintegrata al progetto.

Ai fini del reintegro, è necessario che l'Ufficio Ricerca effettui una nuova richiesta attraverso la procedura sostituzioni/trasferimenti disponibile in piattaforma dedicata.

RELAZIONE SCIENTIFICA

01 - D: I docenti, che stanno iniziando a predisporre le prime relazioni tecnico scientifiche, chiedono chiarimenti per la compilazione della tabella INDICATORI COMUNI:

- a. confermate che va compilata solo per i docenti già strutturati?
- b. confermate che il valore programmato è il valore dell'impegno in mesi uomo per l'intera durata del progetto, cioè la somma dei mesi uomo di



tutto il personale strutturato di tutte le unità di progetto, per i 2 anni di progetto?

01 - R: consigliamo di consultare le Linee guida per il monitoraggio destinate ai Soggetti attuatori reperibili al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/monitoraggio>

02 - D: È previsto un modello per la valutazione delle relazioni scientifiche da parte del CTS?

02 - R: Nelle FAQ MUR - documento III, si afferma (pag. 8, FAQ 2):

La valutazione del Comitato Scientifico di Ateneo dovrà essere allegata alla relazione scientifica (Allegato 1 alle Linee Guida prot. 148 del 08/02/2024), secondo lo schema che verrà fornito dal Ministero e reso disponibile in piattaforma.

03 - D: La rendicontazione delle spese nel PRIN 2022 PNRR avviene in maniera separata per ogni unità di ricerca? Solo la parte scientifica è a cura unica del PI ma poi ogni unità riporterà i suoi costi nello strumento rendicontativo è corretto?

03 - R: Confermiamo che la rendicontazione delle spese nel PRIN 2022 PNRR avviene in maniera separata per ogni unità di ricerca e la parte scientifica è a cura unica del PI.

04 - D: Quali sono le modalità di calcolo dell'indicatore RRFCI 8 "Numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (donne; uomini; non-binario)" da inserire sulla relazione tecnico-scientifica?

04 - R: L'indicatore RRFCI 8 deve essere calcolato con riferimento alla singola Unità di ricerca e poi sommato per l'intero partenariato.

05 - D: A seguito della pubblicazione sul sito del MUR del modello della scheda di valutazione del CTS, si chiede se la stessa possa essere sottoscritta unicamente dal Presidente del CTS, anziché anche da tutti i componenti. Inoltre, si chiede se il periodo di riferimento, anche ai fini dell'attestazione "the economical variations consistency applied when modifying the time schedule with respect to the project targets", sarà comunque limitato al primo quadrimestre oppure esteso.

05 - R: Si precisa che il verbale del CTS può essere sottoscritto o da tutti i componenti del CTS o dal Presidente con delega di firma del CTS.
Il periodo di riferimento, si limita al rispettivo quadrimestre.



RENDICONTAZIONE SPESE

01 - D: Relativamente al limite dei € 500,00 per l'ammissibilità dei titoli di spesa, con particolare riferimento alle missioni del personale afferente al gruppo di ricerca, Vi chiediamo se, sulla base del vostro riscontro, possiamo procedere nella seguente modalità:

1. Il docente acquista, a proprie spese presso un'agenzia di viaggio, il trasporto e l'alloggio;
2. L'agenzia emette specifica fattura intestata al docente, per l'importo complessivo (superiore a € 500 oltre IVA) pagato dallo stesso ai fini della missione;
3. Il docente, conclusa la missione, presenta all'amministrazione la fattura dell'agenzia unitamente ad ogni altro documento utile ai fini della rendicontazione della spesa;
4. L'amministrazione procede a rimborsare la spesa al docente, sulla base di quanto disposto dalle linee guida e dal regolamento interno sulle missioni.

Infine, qualora vi siano più componenti del gruppo di ricerca a partecipare alla medesima missione, è necessario che vi sia una fattura distinta per singolo docente o è possibile produrre un unico documento di spesa intestato al soggetto attuatore, con il dettaglio delle specifiche voci?

01 - R: Bisogna considerare ogni singola fattura e non l'importo totale della missione. Infatti, alcuni Atenei cercheranno di risolvere il problema affidando le missioni ad agenzie di viaggi, che forniranno la fattura per il costo complessivo. Le spese inferiori a tale importo potranno essere inserite nelle spese generali. Inoltre, si ricorda che i costi sostenuti per le missioni possono essere riconosciuti esclusivamente al personale inserito nell'Unità di ricerca del progetto finanziato, solo se preventivamente autorizzato con lettera d'incarico, in cui deve essere identificato il soggetto che si reca in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto.

02 - D: Alla sezione 2 dell'allegato 3 del D.D. 1409/2022 è specificato che sono rendicontabili solo spese superiori a 500,00 € IVA esclusa. Confermate che il limite dei 500,00€ di spesa rendicontabile non è applicabile al PRIN 2022? L'allegato 2 del D.D 104/2022 non fa cenno a questa soglia.

02 - R: Confermiamo che il limite dei 500,00€ di spesa rendicontabile non è applicabile al PRIN 2022.

03 - D: si richiedono cortesemente le seguenti delucidazioni con riguardo al PRIN 2022 PNRR:

- a. Allegato 3 del Bando, pag. 13: si afferma che nella voce f) *altri costi* può rientrare l'"*organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop (ad esclusione delle spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, viaggio e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc.)*," -> quindi è possibile rendicontare spese di rappresentanza, come coffee break, cene



- sociali, vitto e alloggio **per i relatori?** (quindi per i relatori sono ammesse tutte le spese elencate, non solo vitto e alloggio);
- b. Linee Guida, pag. 41: nella documentazione inerente alla selezione (in caso di organizzazione affidata all'esterno) si parla di ricerca di mercato, anche se il codice degli appalti ammette l'affidamento diretto sotto gli € 5.000,00. Dunque, è chiaro che la ricerca di mercato vale SOLO nei casi in cui la normativa nazionale lo prevede, e NON SEMPRE, è corretto?

03 - R:

- a. come riportato dall'allegato 3 del bando, le spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, vitto e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc..., non sono rendicontabili nella voce f) altri costi. Sono ammissibili solo per i relatori.
- b. confermiamo che la ricerca di mercato vale SOLO nei casi in cui la normativa nazionale lo prevede.

04 - D: Con riferimento ai PRIN 2022 PNRR, si chiede se per la rendicontazione a costi standard anche per i dottorandi siano richiesti:

- Lettera di incarico
- DSAN
- timesheet

In aggiunta a:

- report periodico
- relazione sintetica delle attività
- eventuale documentazione attestante l'attività svolta

o se siano richiesti solo questi ultimi tre documenti per i dottorandi.

04 - R: Nel caso di dottorandi rendicontati a costi standard è richiesto:

- a. Report periodico recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto), sottoscritto dal dottorando e dal coordinatore del corso/responsabile scientifico;
- b. Relazione sintetica delle principali attività svolte nel periodo oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal dottorando e dal coordinatore del corso/responsabile scientifico;
- c. Eventuale documentazione attestante l'attività svolta.

Aggiornamento:

FAQ n. 2 del 4^a elenco.

Per il personale appositamente reclutato ai fini dello svolgimento delle attività progettuali, viceversa, la procedura di reclutamento si ritiene perfezionata con la stipula di uno specifico contratto da cui sia evidente il riferimento al PNRR, all'Avviso e al progetto. Per quanto sopra esposto, si rappresenta la necessità per entrambi gli Avvisi a valere dell'Investimento in oggetto di predisporre la



documentazione sopra indicata, ovvero altro atto equivalente riportante almeno le seguenti informazioni:

- ✓ il riferimento al progetto PRIN finanziato e al Programma;
- la categoria di appartenenza del dipendente e la sua qualifica;
- ✓ le attività (che devono essere coerenti con il progetto finanziato);
- ✓ il numero di ore da svolgere sul progetto, il periodo e il luogo di svolgimento.

Nota: dunque si evince che per i dottorandi sia necessario l'ordine di servizio, dato che non è previsto per loro un contratto che riporti le suddette informazioni

05 - D: Su un PRIN 2022 finanziato erano previsti a budget due assegni di ricerca. Sarebbe possibile far gravare sul progetto al loro posto metà dell'importo di una borsa di dottorato, con tematica attinente al Prin? La restante parte (18 mesi) verrebbe coperta da UNIPA, ma i bandi e le selezioni di dottorato si sono già conclusi, quindi, non è possibile prevedere già sul bando il finanziamento da parte del Prin. Se la risposta è positiva, quale documentazione è necessario predisporre (delibere, ecc) per il futuro rendiconto della metà di borsa.

05 - R: si informa che non è possibile procedere come da lei indicato.

06 - D: Con riferimento alle linee guida di rendicontazione dei nuovi PRIN in cui viene indicata la documentazione inerente alla selezione e alla contrattualizzazione, sono elencati:

Documentazione relativa alle procedure di selezione del fornitore (ricerca di mercato, elenco fornitori qualificati, esclusivista di mercato risultante dalla determina di impegno o da apposita dichiarazione del responsabile di progetto, per importo pari o superiori alla soglia comunitaria ricorso convenzioni CONSIP, per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, RdO su MePA e OdA -in assenza della tipologia del bene si dovrà procedere con autonoma procedura di gara-)

La richiesta di tali documenti/procedure è alternativa fra loro? E' sufficiente dunque ad esempio o la sola ricerca di mercato, o il solo esclusivista con dichiarazione, o la sola RdO o OdA, ecc...?

06 - R: Le procedure di selezione del fornitore sono quelle previste dalla normativa vigente.

Nota: dunque si evince che, se la normativa lo consente, si può applicare anche solo una delle procedure elencate.

07 - D: Si chiede se sul PRIN 2022 PNRR si possono inserire fra i partecipanti e rendicontare in voce A.1 i costi standard di dottorandi già reclutati, mentre, come in passato in voce A.2, è possibile rendicontare i costi di dottorandi appositamente reclutati su fondi del progetto?

07 - R: Confermiamo che nella voce A.1 si possono rendicontare i dottorandi già reclutati, mentre nella voce a.2 rientra il personale appositamente da reclutare per il progetto.



08 – D: Per inserire dottorandi a costo zero, non reclutati sul PRIN, è necessaria lettera di incarico?

08 – R: Confermiamo che per i dottorandi a costo zero, già reclutati dall'Ateneo non su fondi PRIN, rendicontati nella voce A.1, è necessaria la lettera di incarico.

09 - D: La dicitura “**Finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU – missione 4, componente 2, investimento 1.1. importo rendicontato €.....**” va messa anche su tutti i titoli di spesa del PRIN 2022 (no PNRR)?

09 - R: I soggetti beneficiari coinvolti nel Bando PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR dovranno assolvere ai seguenti obblighi: mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”; garantire che i destinatari finali del finanziamento dell’Unione nell’ambito del PNRR riconoscano l’origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell’Unione nell’ambito dell’iniziativa Next Generation EU; se nel caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”. I Soggetti Attuatori dovranno far riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni. Inoltre, come previsto dall’Art 18 del Regolamento che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Reg. (UE) 2021/241), i destinatari dei finanziamenti dell’Unione rendono nota l’origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico. I soggetti sopra indicati, inoltre, devono far riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni (cfr. “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori” pubblicate sul sito del MUR).

10 – D: Il personale partecipante a costo zero sui PRIN 2022 (voce A1), deve produrre timesheet?

10 – R: Confermiamo che anche il personale che partecipa in voce A.1 con solo impegno temporale, a costo zero, sui PRIN 2022 e sui PRIN 2022 PNRR, deve comunque produrre i timesheet.

11 – D: In caso di errore materiale nell’indicazione del CUP in un documento contabile, ai fini dell’ammissibilità della spesa sul progetto PRIN, è possibile sanare l’irregolarità con una DSAN?

11 – R: NO.

12 – D: Per la richiesta di proroga del progetto sarà attivata una procedura apposita nell’area riservata del PI, oppure si può procedere con l’invio di una PEC al vostro Ufficio PRIN?



12 – R: Si fa presente che, al momento, l’Ufficio non concede proroghe; qualora ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto perdurasse la necessità scientifica di una proroga, invitiamo a riproporre la richiesta a ridosso della scadenza del progetto all’indirizzo mail ufficioprin@mur.gov.it, concordandolo preventivamente con l’ufficio ricerca centrale dell’Ateneo, fermo restando che lo stesso non potrà concludersi oltre la data del 28 febbraio 2026, come previsto dall’art. 2, comma 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni.

13 – D: vorremmo conferma che sui PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR è possibile, nell’ambito di organizzazione di convegno presso la sede dell’unità di ricerca, pagare e rendicontare le spese di ospitalità (vitto, viaggio e alloggio) di RELATORI ESTERNI che intervengono all’evento, non appartenenti ad unità di ricerca Prin.

Sui precedenti PRIN tali spese sono sempre state ammissibili, alla voce Altri costi di esercizio, così come le spese sostenute per lo svolgimento del convegno organizzato presso la sede dell’unità di ricerca.

13 – R: Si conferma che i compensi pagati a relatori esterni, che intervengono a seminari o conferenze organizzate presso la sede dell’unità di ricerca rientrano nelle spese ammissibili nella voce Altri costi di esercizi, purché sia prodotta la relativa documentazione richiesta.

14 – D: Quali sono le scadenze per la rendicontazione quadrimestrale dei PRIN 2022 PNRR?

14 – R: Il MUR finora ha reso note le scadenze relative agli adempimenti tecnico-scientifici e amministrativo-contabili dei primi tre quadrimestri:

- I quadrimestre: 15 novembre 2024;
- II quadrimestre: 30 novembre 2024;
- III quadrimestre: 15 gennaio 2025.

AMMISSIBILITÀ E RENDICONTAZIONE ASSEGNI

01 - D: Il bando Prin 2022 PNRR non contempla gli assegni di ricerca fra le voci del personale da reclutare, sicuramente perché al tempo di pubblicazione del bando si prevedeva che non sarebbero più stati attivabili nel momento di avvio dei progetti. Poiché invece, alla luce della proroga normativa, fino al 31/12/2023 si possono ancora bandire gli assegni, sarebbe possibile attivarne sui PRIN 2022 PNRR, naturalmente entro l’anno 2023?

01 - R: ai sensi del comma 6 quaterdecies dell’articolo 14 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni



il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Pertanto, gli assegni di ricerca fino alla data del 31 dicembre 2023 sono da ritenersi ammissibili ai fini della rendicontazione di cui al medesimo punto **A.2 Personale appositamente da reclutare per il progetto**, nell'ambito dei progetti del bando PRIN 2022PNRR n. 1409 del 14 settembre 2022.

02 - D: Notizie ufficiali sulla proroga degli Assegni di ricerca

02 - R: Prevista la proroga di sette mesi, fino al **31 luglio 2024**, della possibilità per le università e gli enti pubblici di ricerca di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca. Lo prevede un emendamento riformulato dal Governo al "Decreto anticipi", che estende il termine attualmente previsto fino al 31 dicembre 2023.

La norma prevede questa possibilità limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo ed è riservata anche alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca.

AGGIORNAMENTO:

L'articolo 15 del DL 71/2024 ha disposto la proroga per bandire assegni di ricerca dal 31 luglio al **31 dicembre 2024**.

03 - D: La rendicontazione degli Assegni di ricerca nei PRIN 2022 e nei PRIN 2022 PNRR dovrà essere a costi standard o a costi reali?

03 - R: si conferma che gli assegni di ricerca andranno rendicontati a costi reali con riferimento a entrambi i bandi; a differenza del personale, già in forza all'Ateneo rendicontato in voce A.1, che andrà a costi reali sui PRIN 2022, a costi standard sui PRIN 2022 PNRR.

04 - D: Sono coordinatore di un PRIN 2022 che coinvolge tre Atenei. In collaborazione con una delle unità di ricerca, vorremmo cofinanziare un assegno di ricerca di 24 mesi, di cui 12 mesi a carico di UniPA e 12 mesi a carico dell'altro Ateneo. Tuttavia, ci è sorto il dubbio che ciò non sia possibile e che ciascuna unità debba attivare un proprio assegno di durata annuale, da svolgersi per intero presso la propria sede.

04 - R: Per il PRIN non è concesso il cofinanziamento tra due enti di ricerca di assegni/contratti, né di altre tipologie di spesa.

LINEE GUIDA PRIN

01 - D: Dove sono disponibili le Linee guida per la rendicontazione dei PRIN?



01 - R: al link

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-02/Linee%20Guida%20rendicontazione%20PRIN_prot.%28U%29.0000148%20del%2008-02-2024.pdf

sono state pubblicate le linee guida del PRIN.

02 - D: Dove sono disponibili le FAQ PRIN pubblicate dal MUR?

02 - R: <https://prin.mur.gov.it/>

03 - D: Sono disponibili le Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei PRIN?

03 - R: E' disponibile sul sito istituzionale il documento aggiornato "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" versione 3.0, prot. n. 1428 del 13 settembre 2024, di cui ai D.D. 104 del 2 febbraio 2022 (PRIN 2022) e D.D. 1409 del 14 settembre 2022 (PRIN 2022 PNRR):

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Sigeco-e-linee-guida/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/informazione-e-comunicazione>

CODICE CONTRATTI

01 - D: Per gli acquisti sui progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR va applicato il nuovo Codice dei Contratti (d.lgs. 36/2023), oppure le disposizioni previgenti (D.lgs. 50/2016 ecc.)?

01 - R: dal momento che le linee guida dell'Unità di Missione prevedono genericamente che le spese devono essere sostenute nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in merito al Codice degli Appalti, laddove applicabile, senza alcuna precisazione, sentita l'unità di controllo, si fa presente che, in linea generale, per le procedure di acquisto dei progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR si applicano le **disposizioni previgenti** (D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni) fino alla fine dell'anno, mentre **dal 2024 si applicherà il nuovo Codice dei Contratti d.lgs. 36/2023.**